

ATTO DD 438/A1821A/2021

DEL 19/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Fornitura materiale logistico per le componenti Pronta partenza, Comando e Telecomunicazioni e TAST della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione Piemonte.
CIG 8572989E50 Rettifica e riapprovazione disciplinare di gara di cui alla DD 3640 del 23.12.2020

Premesso che con Determinazione del Dirigente del Settore Protezione Civile n. 3640 del 23/12/2020, per le ragioni in essa contenute, si determinava di indire un confronto competitivo ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con l'impiego del Mercato elettronico della P.A, nell'iniziativa "BENI - Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta", mediante RDO aperta, per la fornitura di materiale logistico per le componenti Pronta Partenza, Comando e Telecomunicazioni e TAST della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile della Regione Piemonte, per l'importo a base d'asta di € 16.739,62 o.f.i.

Preso atto che:

per motivi di carattere organizzativo, legate essenzialmente all'Emergenza "Covid-19", non si è potuto procedere alla pubblicazione della richiesta di offerta con le tempistiche indicate nel disciplinare di gara;

permane l'interesse per la Regione Piemonte a procedere alla richiesta di offerta con impiego del Mercato Elettronico.

Ritenuto pertanto opportuno ai fini della procedura in oggetto, procedere alla rideterminazione delle tempistiche di richiesta chiarimenti, consegna d'offerta e apertura delle buste previste disciplinare di gara, sostituendo l'allegato 2 approvato con D.D. 3640 del 23/12/2020 con il documento allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che si confermano restanti documenti allegati della la suddetta determinazione n. 3640 del 23/12/2020;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;
quanto sopra premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";

DETERMINA

di procedere alla rideterminazione delle tempistiche di richiesta chiarimenti, consegna d'offerta e apertura delle buste previste disciplinare di gara, sostituendo l'allegato 2 approvato con D.D. 3640 del 23/12/2020 con il documento allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che tali modifiche di cui sopra non variano il quadro economico previsto dal progetto in parola approvato con D.D. 3640 del 23/12/2020.

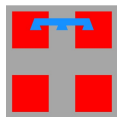
di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il funzionario estensore
Paola Elena BERNARDELLI

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

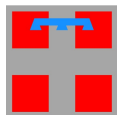
DISCIPLINARE DI GARA

FORNITURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA MATERIALE LOGISTICO PER LE COMPONENTI PRONTA PARTENZA, COMANDO E TELECOMUNICAZIONI DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE

CIG 8572989E50

CONTENUTO:

- 1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**
- 2. CHIARIMENTI**
- 3. COMUNICAZIONI**
- 4. REQUISITI**
- 5. GARANZIA PROVVISORIA**
- 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
- 7. SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- 8. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 9. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA**
- 10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- 11. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e OFFERTA ECONOMICA**
- 12. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**
- 13. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**
- 14. ULTERIORI INFORMAZIONI**
- 15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

L'affidamento avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i (di seguito denominato "Codice"), procedendo con una RDO aperta nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di BENI alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa " BENI - Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta";

Il luogo di svolgimento del servizio è Regione Piemonte – codice NUTS ITC1

Responsabile del procedimento: Ing. Gabriella Giunta

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600, PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

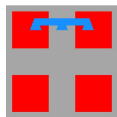
Ai fini dell'art. 35, c.4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è di € 13.721,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della fornitura ai sensi dell'art. 106), comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario.

Per quanto non disciplinato con il presente documento e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio alla documentazione nel Bando MePA di cui alla RDO, in particolare alle "Condizioni generali di Contratto" e al "Capitolato Tecnico" della stessa.

Non essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, non sussistono costi per la sicurezza se non quelli ordinari aziendali esclusivamente in carico all'Esecutrice.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 smi., alla prestazione contrattuale in via d'urgenza con clausola risolutiva espressa, anche in



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

pendenza della stipulazione del contratto, nonché si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico del affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'Affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

2. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma MePA **entro le ore 15:00 del 02/3/2021**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

3. COMUNICAZIONI

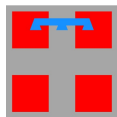
Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 c. 5 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA nella sezione comunicazioni della procedura.

4. REQUISITI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (allegato alla procedura) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata, specificatamente nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione α) e nella la parte VI:

- requisiti idoneità professionale: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

a.) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

b.) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.45, comma 2,lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

5. GARANZIA PROVVISORIA

Dato atto che la presente procedura si svolgerà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs n. 50/2016; tuttavia, in conformità a quanto previsto nelle Ordinanze OCDPC 3 febbraio 2020 n. 630 e OCDPC 22 febbraio 2020 n.639, si procede in deroga all'art. 93 "Garanzie per la partecipazione alla procedura", data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale; pertanto suddetta "garanzia provvisoria" non è richiesta.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MePA.

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 18:00 del 08/03/2021**

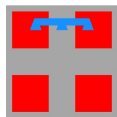
L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

L'offerta è composta da:

"Documentazione amministrativa" comprensiva delle schede tecniche dei prodotti offerti

"Offerta economica"



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

redatta in formato digitale in PDF firmato digitalmente o tramite modello predisposto dalla piattaforma MePA firmato digitalmente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Dichiarazione sostituiva unica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato digitale in PDF e firmate digitalmente.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della busta amministrativa, nonché la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Non possono essere sanate mancanze/irregolarità afferenti all'offerta economica.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

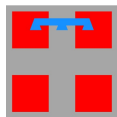
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

8. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa contiene il DGUE, la dichiarazione sostitutiva e le schede tecniche con indicazione delle relative caratteristiche tecniche, della marca e del modello. Il DGUE e la dichiarazione sostitutiva devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore da file originato in PDF.

Si precisa che ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto da inserire nella busta amministrativa, ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

9. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere predisposta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto dal MEPA.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d' Appalto e nell'Offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

L'operatore economico **deve specificare nell'offerta l'importo senza IVA.**

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo, ai sensi dell'art.95 c.4 del Dlgs 50/16.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

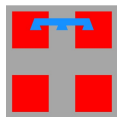
Considerata la situazione emergenziale in atto dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19 su tutto il territorio nazionale italiano, la Stazione Appaltante intende procedere all'avvio, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 s.m.i., alla prestazione contrattuale in via d'urgenza in pendenza della stipulazione del contratto e nelle more delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con clausola risolutiva espressa nel caso in cui dette verifiche non diano esito favorevole.

11. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e OFFERTA ECONOMICA

L'apertura in seduta pubblica delle offerte avverrà tramite piattaforma MePA il giorno **09/03/2021 alle ore 10:30**. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Qualora 2 o più concorrenti presentassero la medesima offerta economica, gli offerenti saranno invitati a una rinegoziazione tramite presentazione di sola offerta economica in una analoga RDO.

La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento e nel CSA, che si considerano tacitamente sottoscritte e si impegna ad espletare la fornitura nel rispetto delle ordinanze e norme che sono state emesse o verranno emesse in funzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'affidamento, qualunque sia il numero di offerte pervenute senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati.

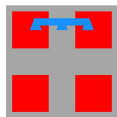
12. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, in ogni caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, si prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale successivamente alla stipula del contratto, prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni.

13. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta migliore, chiudendo le operazioni di gara.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In considerazione dell'estrema urgenza del servizio, l'Amministrazione aggiudicatrice provvede all'approvazione della proposta di aggiudicazione, disponendo di effettuare le verifiche dei requisiti relativi alla partecipazione alla procedura, come autocertificati dagli operatori economici aggiudicatari in sede di presentazione delle offerte, con le modalità previste dall'art. 163, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di esito negativo, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, con l'utilizzo del modello prodotto dal Mepa, **successivamente all'avvio dell'esecuzione in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 c.8 del Codice**, previa presentazione della documentazione richiesta in sede di offerta (dichiarazione sostitutiva, DGUE) ed a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla legge in capo agli aggiudicatari e all'attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo.

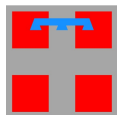
Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.32, c.8 del Dlgs 50/2016 o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (Dlgs 156/2011), la stazione appaltante procede all'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (allegato alla procedura), che si allega e che si intende tacitamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali da Lei forniti al Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Protezione Civile;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per un periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegati:
DGUE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA
Patto di Integrità